



Maggio mariano 2021
Lunedì 3,10,17,24,31
Ore 20,45

Preghiera on line dalla Casa natale del Beato Luigi Monti in Bovisio Masciago.
Collegamenti:
Argentina Camerun India
Corea d/S Lourdes

MAGGIO MARIANO A LOURDES

La comunità montiana di Lourdes ci guida nella preghiera del Rosario conclusiva del mese di maggio. È possibile il collegamento on line su You

Tube: <https://youtu.be/IMRD-A7n5dk>

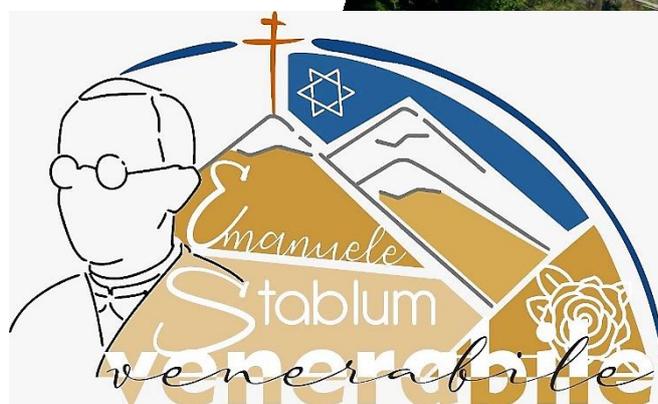
Appuntamento lunedì 31 alle 20.45



TERZOLAS, SORGENTE DI SANTITÀ

Il piccolo paese trentino mercoledì 9 giugno, alle ore 20, ospita

quanti desiderano ringraziare papa Francesco per aver riconosciuto come “venerabile” frater Emanuele Stablum, religioso, medico, “giusto tra le nazioni” (nella foto). La celebrazione della s. Messa sarà presieduta dal vescovo di Trento Lauro Tisi e concelebrata da Michele Perniola, superiore generale della Congregazione montiana. Sarà possibile collegarsi **in diretta su You Tube cercando “Comunità cristiane alta val di Sole”**.



RADIO MATER INFORMA Da qualche anno Radio Mater trasmette il quarto martedì del mese la trasmissione “L’alfabeto della carità”, condotta da frater Aldo Genova, che presenta fatti, persone e spiritualità del carisma montiano. Si può ascoltare anche in internet, collegandosi al sito www.radiomater.org alle ore 21,10.



LA SCUOLA MATERNA FUNZIONA

Sono stati necessari tre anni di lavoro per concludere e rendicontare il progetto per l’avvio di una scuola materna e di un centro di aggregazione ad Abijo/Lagos (Nigeria). La pandemia ha ritardato ma non interrotto la fase di realizzazione.

L’associazione *Dokita Trentino-Alto Adige/Südtirol* ha raggiunto l’obiettivo in collaborazione con Congregazione di Padre Monti, Unità pastorale Santo Spirito in Val di Non tramite Associazione NOI di Tuenno, azienda Giacca srl di Trento, associazione Hope for children di Arco, ONG Dokita di Roma. Significativo il contributo economico della Provincia Autonoma di Trento.

Fraternità di L. Monti di Bovisio Masciago ha seguito l’iniziativa dalla fase progettuale alla conclusione.



La foto ritrae il Beato Andrea Carlo Ferrari, arcivescovo di Milano, con il suo infermiere padre Elia Airoidi

Milano, a Lourdes con padre Monti

Sarà un caso, ma il prossimo pellegrinaggio della chiesa ambrosiana a Lourdes ha alcune interessanti connessioni con la comunità di padre Monti.

Innanzitutto partiamo dalle date: 21-24 settembre (in aereo) e 20-25 settembre (in bus); in mezzo cade perfettamente la memoria liturgica del Beato Luigi Monti (22 settembre). Il card. Martini aveva riconosciuto che le vicende del Monti "lo collegano strettamente con la tradizione culturale e religiosa della Brianza in cui è nato ed è stato educato, e con persone e luoghi celebri della Diocesi Ambrosiana", definendolo poi "come araldo, cantore, promotore dell'Immacolata Concezione."

Il pellegrinaggio ambrosiano vuole ricordare il 100° della morte del Beato Andrea C. Ferrari, che fu arcivescovo di Milano dal 1894 al 2 febbraio 1921, giorno della morte. Negli ultimi anni fu colpito da un tumore alla gola, che infine non gli permise più di parlare. Per quattro mesi fu assistito dal religioso montiano Elia Airoidi, di Origgio, che era stato infermiere nell'ospedale S. Spirito di Roma.

Nel 1904, per volontà del card. Ferrari, la Congregazione aveva assunto a Milano la gestione della tipografia Arcivescovile San Giuseppe e frater Elia si era preparato a dirigerla come tipografo, rinunciando a proseguire gli studi teologici. Più avanti, nel 1909, in Duomo ricevette il presbiterato proprio dal card. Ferrari.

Accanto all'insigne malato, padre Elia si dedicava tutto alla sua cura, condividendo la preghiera quotidiana. Per sostenerlo nella prova presentò al Cardinale la fascia dell'abito religioso usata dal Servo di Dio frater Ivan Bonifacio Pavletić: il Cardinale se la pose devotamente al collo, raccogliendosi in preghiera. Don Giovanni Rossi, segretario dell'Arcivescovo e pure lui uomo di grande zelo pastorale, scrisse che padre Elia "lo assistette umilmente, instancabilmente, con una pietà e una devozione davvero ammirevole". Una staffetta tra santi: capovolgendo il detto milanese "se ùsmann no" (letteralmente: non si fiutano, non si intendono tra loro) si può dire che invece i santi si capiscono benissimo, perché captano il profumo della vita buona. ●